

(I lavori iniziano alle ore 9.36 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

OMISSIS

Interrogazione n. 1327 presentata da Frediani, inerente a "Società Benefit - azioni e misure regionali a sostegno della L. n. 208 del 28 dicembre 2015"

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'esame dell'interrogazione n. 1327.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessora.

Parliamo appunto della Finanziaria del 2016 che, ai commi 376 e 382, introduceva nel nostro ordinamento un nuovo tipo di Società, la Società Benefit. Questo è un tipo di impresa che, pur essendo a fini di lucro, dovrà essere amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci e il perseguimento delle finalità di beneficio comune. Inoltre, dovrà individuare il soggetto o i soggetti responsabili cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento degli obiettivi.

Ai commi 376 e 377, la Legge Finanziaria prevede in particolare che le Società Benefit siano quelle che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti, associazioni ed altri portatori di interesse. Al comma 377, in particolare, si definisce che le finalità della Società Benefit dovranno essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale e verranno perseguite attraverso una gestione che bilanci l'interesse dei soci con quello di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto. Quale vantaggio hanno le Società Benefit? Potranno introdurre, accanto alla denominazione sociale, la dicitura "Società Benefit" oppure l'acronimo "SB" e utilizzare tale denominazione nei titoli emessi, nella documentazione e anche nella comunicazione verso terzi.

Anche imprese già esistenti potranno trasformarsi in Società Benefit e a tale scopo dovranno modificare l'atto costitutivo o lo Statuto, che dovrebbe anche contenere le finalità di beneficio comune nell'oggetto sociale. Per quanto riguarda il bilancio, in sede di presentazione annuale andrà presentata anche una relazione sul perseguimento del beneficio comune, che dovrà quindi includere la descrizione degli obiettivi specifici, le modalità e le azioni attuate dagli Amministratori per perseguire queste finalità di beneficio comune ed, evidentemente, eventuali circostanze che lo abbiano impedito o rallentato, la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno (che ha caratteristiche precise previste dalla legge) e anche una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la Società intende perseguire nell'esercizio successivo.

Sul sito internet, ovviamente se lo possiede, l'azienda dovrà pubblicare una relazione annuale, eventualmente omettendo alcuni dati finanziari, magari a tutela dei beneficiari.

Sul sito del Consiglio, nel Piano strategico 2016-2018 sono indicati gli elementi normativi, le azioni e gli strumenti che costituiscono la responsabilità sociale d'impresa.

Ora, in relazione a quanto definito in Legge Finanziaria e anche in considerazione del fatto che sicuramente la nostra Regione ha bisogno di questo tipo di società...

Lo so, Presidente: c'è un rumore infernale e vedo la sua espressione contrariata...

PRESIDENTE

Mah, a essere sinceri vedo una certa attenzione, però richiediamo comunque all'Aula un maggiore silenzio.

Prego, continui, Consigliera Frediani.

FREDIANI Francesca

Beh, è un'attenzione rumorosa, direi: bella forte...

PRESIDENTE

C'era una voce sola, che ora ha taciuto.

Prego, Consigliera Frediani.

FREDIANI Francesca

Dicevo quindi che, in considerazione del fatto che la nostra Regione sicuramente ha bisogno di questo tipo di società, quindi di aziende che pongano anche il bene comune tra i propri obiettivi, questa interrogazione è volta a sapere quale siano le misure regionali già attuate e di prossima applicazione, rispetto a quanto definito dalla Legge Finanziaria 2016, e se si preveda di introdurre a livello normativo delle misure premianti rispetto alle Società Benefit di prossima costituzione.

Grazie.

PRESIDENTE

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessora De Santis.

DE SANTIS Giuseppina, *Assessora alle attività produttive*

Grazie, Presidente e grazie, Consigliera Frediani.

A oggi non vi sono particolari misure previste a beneficio delle Società Benefit, anche perché il tipo di misure che noi abbiamo attivato fino a questo momento, essenzialmente sul POR FESR e sul fondo "*Ricerca e innovazione*", si rivolge per sua natura a una platea indistinta di imprese rispetto alle quali questa funzione, pur importante, non può essere considerata determinante. Abbiamo tuttavia in elaborazione sul FESR 2014-2020, e specificamente sull'Asse 3 "*Competitività dei sistemi produttivi*", l'azione n. 3.7.1 che si chiama "*Sostegno all'avvio e al rafforzamento di attività imprenditoriali che producano effetti socialmente desiderabili e beni pubblici*". Su questo sta lavorando la Direzione Competitività della Regione e immaginiamo che beneficiari di quest'azione possano essere ovviamente le

imprese no profit e quindi a maggior ragione, visto che i destinatari sono comunque imprese, le Società Benefit.

Verificheremo - poiché stiamo facendo precedere l'introduzione di tutte le misure da confronti con il mondo dei nostri stakeholder - la presenza di Società Benefit e le loro eventuali richieste nei nostri confronti in questa occasione. E ci parrebbe quello il momento per riconoscere questa specifica figura sociale, ammesso che all'atto pratico nella nostra Regione troviamo poi dei soggetti che, da un lato, corrispondano a questa previsione normativa e, dall'altro, siano interessati a partecipare ai nostri bandi.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 10.10 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.14)